

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Missione 4 – Istruzione e Ricerca  
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università  
Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali  
nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica  
finanziato dall’Unione europea Next Generation EU  
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)  
Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali  
Codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20409  
Titolo del Progetto: "Carpe Diem, Resta a scuola"  
CUP G54D22004580006

I.T.E.T. "G. SALVEMINI" - MOLFETTA  
Prot. 0007380 del 01/08/2023  
IV-5 (Uscita)

Al Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese

All'albo online

Al sito WEB

All'A.T. sezione "Altri contenuti – PROGETTI PNRR"

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).  
Codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20409  
Titolo del Progetto: "Carpe Diem, Resta a scuola"  
CUP G54D22004580006  
Incarico di Project Manager per il coordinamento operativo e organizzativo del progetto

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi

1 e 2-bis;

**VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

**VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

**VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

**VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

**VISTO** in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo

e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** il regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**VISTA** la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie

di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica», finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

**VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**VISTO** il vigente CCNL Area V Dirigenza Scolastica;

**VISTA** la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

**VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

**VISTO** in particolare, l'Allegato n. 2 al predetto decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 195.457,97;

**VISTE** le Istruzioni operative, prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)*»e, in particolare, il paragrafo 3, recante «*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate*»;

**VISTO** il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto scolastico in data 23/01/2023, delibera n. 18;

**VISTO** il progetto “Carpe Diem, Resta a scuola” CUP G54D22004580006 trasmesso al Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 28/02/2023 con codice inlotro 20409.0;

**VISTO** l'Accordo di concessione prot. n. 52014 del 18 marzo 2023 ed assunto agli atti dell'istituto con prot. n. 3447/IV-5 del 4 aprile 2023 sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio del progetto, prot. n.3531/VI-1 del 04/04/2023;

**CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto "Carpe diem, Resta a scuola" CUP G54D22004580006, di avvalersi della collaborazione di varie figure tra cui quella del Project Manager in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico relativo al coordinamento operativo e organizzativo del progetto per tutta la durata delle attività;

**CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

**VISTA** la delibera n. 30 del Consiglio d'Istituto del 4/04/2023 con la quale è stata nominata la Dirigente Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese come Project Manager per i Progetti PNRR;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 21092 del 20/02/2023 "Chiarimenti e FAQ";

**PRESO ATTO** in particolare della FAQ n°09 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi indiretti;

**PRESO ATTO** in particolare della FAQ n. 11 che definisce la modalità di incarico diretto senza necessità di selezione per il DS, in virtù della specificità del proprio ruolo, purchè conferiti e autorizzati nel rispetto dell'art. 53 del Dlgs. 165/2001;

**DATO ATTO** che la suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario nei compiti istituzionali del Dirigente Scolastico;

**VISTA** la dichiarazione resa dalla Dott.ssa Maria Rosaria Pugliese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi che si allega alla presente;

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Maria Rosaria Pugliese risulta essere dipendente di questo Istituto;

**DATO ATTO** che il presente incarico è subordinato alla prescritta autorizzazione dell'USR Puglia ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 165/2001;

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa viene nominata quale Project Manager, ed è incaricata dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

**VISTO** altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

**VISTO** il decreto prot. n. 7379/IV-5 del 01/08/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Tanto premesso, con il presente atto (a seguire, anche «**Lettera di Incarico**» o «**Lettera**»), l'Istituto, come in epigrafe rappresentato, conferisce a Maria Rosaria Pugliese l'incarico di Project Manager, avente ad oggetto per il coordinamento operativo e organizzativo del progetto, secondo le modalità di seguito elencate.

1. L'Incarico, nell'ambito del suddetto progetto prevede il coordinamento operativo e organizzativo di tutte le fasi ed attività utili e necessarie alla realizzazione del progetto dalla definizione e comunicazione degli obiettivi di progetto al gruppo di lavoro, alla verifica delle procedure effettuate, all'avvio delle attività utili per la selezione e nomina del personale alla verifica della fase conclusiva di rendicontazione.
2. Le attività sono prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato con le risorse del PNRR, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto indicato in premessa.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'incaricato potrà svolgere i seguenti compiti:
  - Interagire con stakeholder, fornitori, clienti, utilizzatori finali
  - Definire e comunicare gli obiettivi di progetto al team
  - Sviluppare i piani di progetto
  - Controllare, monitorare, realizzare la documentazione di progetto
  - Acquisizione dei requisiti di progetto – il personale, i materiali, le tecnologie

- Gestire, coordinare e guidare il team di progetto
  - Stabilire le procedure all'interno del progetto e coordinarle;
  - Predisposizione del budget
  - Supervisionare all'esecuzione dei percorsi formativi
  - Monitorare e validare la correttezza dello svolgimento delle operazioni
  - Monitorare, verificare e valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.
4. L'Incaricato si impegna ad eseguire l'incarico a regola d'arte, con tempestività e mediante la necessaria diligenza professionale, nonché nel rispetto delle norme di legge.
  5. L'incaricato si impegna a svolgere le attività di cui all'articolo 1, comma 1, al di fuori dell'orario di servizio, secondo quanto previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022 al paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate».
  6. L'incaricato si impegna ad attenersi agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.
  7. L'incarico avrà durata di n. 230 ore dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso tutte le attività connesse al raggiungimento del Target di progetto, previsto per il 31/12/2024. Le ore saranno indicativamente così suddivise per anno scolastico: 20 ore a.s. 2022/23 – 130 ore a.s. 2023/2024 – 80 ore a.s. 2024/2025.
  8. Non è ammesso il rinnovo dell'incarico. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al prestatore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
  9. Per l'incarico conferito è pattuito un corrispettivo lordo pari ad € € 7.630,25, importo inteso lordo stato, rapportato alle n.230 ore totali effettivamente prestate, tenuto conto di quanto previsto per i costi indiretti dalle Istruzioni Operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, al paragrafo 3 «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate», come risultanti dal *timesheet* che l'Incaricato dovrà compilare, dal quale potrà essere sottratta la somma spettante al Fondo Regionale pari al 20% se dovuto.
  10. Il corrispettivo di cui al presente articolo sarà corrisposto dall'Istituto, previo svolgimento delle attività previste e presentazione del relativo *timesheet* sulle giornate/ore effettivamente svolte e compatibilmente con l'assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

Si allegano alla presente lettera di incarico:





- i. Deliberazione del Consiglio d'istituto n. 30 verbale n. 4 del 4 aprile 2023;
- ii. *Curriculum vitae* dell'Incaricato;
- iii. Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

Molfetta, 01/08/2023

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Maria Rosaria Pugliese

(FIRMA DIGITALE)

**L'INCARICATO**

per accettazione

Maria Rosaria Pugliese